

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle		La Direttrice dell'Ufficio Bilancio Die Leiterin des Amtes für Haushalt
Capitolo/Kapitel	Esercizio/ Finanzjahr	Trento, Trient

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 64/19

Nr. 64/19

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

20.12.2019

Presidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore

Roberto Paccher
Josef Nogger
Alessandro Savoi
Alessandro Urzi

Präsident
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretär

Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale

Dr. Stefan Untersulzner

Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates

Assenti:
Vicepresidente (giust.) Luca Guglielmi (entsch.)
Segretario questore (giust.) Helmut Tauber (entsch.)

Abwesend:
Vizepräsident
Präsidialsekretär

<p>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</p> <p>Determinazioni in ordine alla restituzione dilazionata di somme da parte dell'ex Consigliere "Omissis" a termini dell'art. 3 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4</p>	<p>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</p> <p>Gestaffelte Rückzahlung von Seiten des ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ im Sinne des Artikels 3 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014</p>
--	---

DELIBERAZIONE N. 64/19

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, concernente “Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti”;

Visto l’art. 1 della succitata legge che prevede la nullità di tutti gli atti di pregresse quantificazioni del valore attuale e stabilisce, tra l’altro, che per i Consiglieri regionali che non hanno ancora maturato i requisiti per l’assegno vitalizio il calcolo del valore attuale medio va effettuato nel momento della maturazione di tali requisiti;

Visto l’art. 3 della medesima legge con il quale sono individuate le modalità di restituzione e recuperi delle somme dovute da parte dei Consiglieri ed ex Consiglieri regionali che hanno beneficiato dell’attribuzione del valore attuale a termini dell’art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Considerato in particolare il comma 6 del citato articolo 3 nel quale è previsto che l’Ufficio di Presidenza stabilisca le modalità di recupero nel caso di motivata richiesta relativa alla impossibilità, anche parziale, di restituire la quota del valore attuale ottenuta in acconto, da parte dei Consiglieri regionali che non hanno ancora maturato i requisiti previsti per la corresponsione dell’assegno vitalizio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 159 del 08 ottobre 2014 con il quale è stata disposta la nullità del precedente decreto n. 716/2013 di attribuzione del valore attuale e la richiesta, tra l’altro, di

BESCHLUSS Nr. 64/19

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 betreffend „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Änderungen“;

Nach Einsicht in den Artikel 1 des vorgenannten Gesetzes, welcher festschreibt, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes zum Gegenstand haben, nichtig sind und der unter anderem vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Berechnung des durchschnittlichen Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt;

Nach Einsicht in den Artikel 3 des genannten Gesetzes, der die Einzelvorschriften für die Rückerstattung und Wiedereintreibung der Beträge von Seiten der Abgeordneten und ehemaligen Regionalratsabgeordneten vorsieht, denen der Barwert im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 zuerkannt worden ist;

Im Besonderen nach Einsicht in den Absatz 6 des vorgenannten Artikels 3, der vorsieht, dass das Präsidium die Einzelvorschriften für die Wiedereintreibung festsetzt, falls die Abgeordneten, welche die Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angereift haben, einen Antrag stellen, in dem sie begründet nachweisen, dass sie – auch nur zum Teil – außerstande sind, die Rückzahlung des als Vorschuss erhaltenen Anteils des Barwertes vorzunehmen;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 159 vom 8. Oktober 2014, mit dem das vorherige Dekret Nr. 716/2013, mit welchem der Barwert zuerkannt worden ist, für nichtig

restituzione all'ex Consigliere regionale "Omissis" della somma di euro 33.852,23, erogata quale anticipazione del valore attuale a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Vista la nota di data 11 dicembre 2019, proposta B), inviata dall'ex Consigliere "Omissis" con la quale chiede che la restituzione dell'importo anticipato avvenga con un versamento immediato in contanti pari ad euro 10.000,00 ed tramite la modalità di restituzione dilazionata con rate mensili di euro 500,00 fino a ottobre 2021 conguagliando inoltre al momento della liquidazione del vitalizio spettante sul valore attuale medio l'ulteriore importo a saldo compreso l'applicazione del tasso a termini di legge per il pagamento dilazionata;

Vista la nota dell'Avvocatura dello Stato pervenuta il 12.02.2015 in risposta alla richiesta di parere sulle modalità per concedere una eventuale dilazione, nella quale si ritiene che la eventuale rateizzazione delle somme non disponibili che gli ex Consiglieri devono restituire non si prolunghi oltre la durata della Legislatura di riferimento e che sia consentita a fronte di circostanze motivate ed oggettive che non consentono la restituzione in unica soluzione, provvedendo inoltre alla presentazione di una idonea forma di garanzia del credito vantato dall'Amministrazione individuata nella presentazione di una fideiussione bancaria;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. Di accogliere a termini dell'art. 3, comma 6, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, la richiesta dell'ex Consigliere

erklärt und der ehemalige Regionalratsabgeordnete „Omissis“ zudem ersucht worden ist, den Betrag in Höhe von 33.852,23 Euro, der als Vorschuss auf den Barwert im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 ausbezahlt worden ist, zurückzuzahlen;

Nach Einsicht in das vom ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ übermittelte Schreiben vom 11. Dezember 2019, Vorschlag B), in dem dieser darum ersucht, einen Teil des als Vorschuss erhaltenen Betrages durch eine Barüberweisung in Höhe von 10.000,00 Euro und den Rest in Form von monatlichen Ratenzahlungen im Ausmaß von 500,00 Euro bis Oktober 2021 zurückzahlen und den noch zu begleichenden Betrag – einschließlich der Anwendung des laut Gesetz für die gestaffelte Rückzahlung anzuwendenden Prozentsatzes - bei Auszahlung der zustehenden Leibrente mit dem durchschnittlichen Barwert verrechnen zu dürfen;

Nach Einsicht in das Schreiben der Staatsadvokatur vom 12.02.2015, das in Beantwortung des Antrags auf Übermittlung eines Gutachtens hinsichtlich der für eine eventuelle Ratenzahlung anzuwendenden Einzelvorschriften übermittelt worden ist und in dem diese die Ansicht vertritt, dass eine eventuelle Ratenzahlung der Beträge, welche die ehemaligen Abgeordneten zurückzahlen müssen und über die sie nicht verfügen, nicht über die Legislaturperiode, auf die sie sich beziehen, hinaus erfolgen soll und dass diese nur im Falle begründeter und nachgewiesener Umstände gewährt werden kann, welche eine einmalige Rückzahlung unmöglich machen, wobei zudem eine angemessene Garantie für den der Verwaltung geschuldeten Betrag vorgelegt werden soll, die in einer Bankbürgschaft ausfindig gemacht worden ist;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

b e s c h l i e ß t

1. Im Sinne des Artikels 3 Absatz 6 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 den Antrag des ehemaligen Abgeordneten

„Omissis“ di restituzione dilazionata di parte dell'importo di euro 33.852,23 stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 159 del 08 ottobre 2014, dando atto che la restituzione dovrà avvenire nel seguente modo:

- versamento immediato dell'importo di euro 10.000,00 con accredito sul conto di Tesoreria dell'Ente;
- versamento in rate mensili dell'importo di euro 500,00 cadauna con scadenza il giorno 30 di ogni mese, decorrenti dal mese di gennaio 2020 al mese di ottobre 2021;
- versamento dell'importo a saldo conguagliando il medesimo al momento della liquidazione compreso l'applicazione del tasso a termini di legge per il pagamento dilazionato.

2. Di richiedere all'ex Consigliere „Omissis“ la presentazione di fideiussione bancaria a garanzia del credito del Consiglio regionale e di precisare che il medesimo ex Consigliere è tenuto al trasferimento immediato delle quote di cui al fondo Family utilizzando l'apposita modulistica.

3. Di stabilire che il mancato pagamento, alla scadenza prevista, di due rate anche non consecutive, comporta la decadenza automatica dal beneficio della dilazione e la richiesta di pagamento in unica soluzione dell'importo rimanente maggiorato del tasso di inflazione.

4. Di rinviare ad un successivo provvedimento le determinazioni in ordine alla quantificazione del maggior importo dovuto per la dilazione del pagamento richiesta a termini dell'art. 3, comma 5 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 oggetto di conguaglio assieme all'importo restante dovuto al momento del raggiungimento dei requisiti per accedere all'assegno vitalizio (novembre 2021).

„Omissis“ auf gestaffelte Rückzahlung des im Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 159 vom 8. Oktober 2014 angeführten Betrages in Höhe von 33.852,23 Euro anzunehmen und zur Kenntnis zu nehmen, dass die Rückzahlung wie folgt vorgenommen werden muss:

- Überweisung des Betrages in Höhe von 10.000,00 Euro, die unverzüglich auf das Konto des Schatzamtsdienstes der Körperschaft vorzunehmen ist;
- Überweisung in monatlichen Raten des Betrages in Höhe von 500,00 Euro am 30. Tag eines jeden Monats ab dem Monat Jänner 2020 bis zum Monat Oktober 2021;
- Überweisung des noch verbleibenden Betrages – einschließlich der Anwendung des laut Gesetz für die gestaffelte Rückzahlung vorgesehenen Prozentsatzes – zum Zeitpunkt der Auszahlung.

2. Den ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ aufzufordern, als Garantie für das Guthaben des Regionalrates eine Bankbürgschaft vorzulegen und zu präzisieren, dass der vorgenannte ehemalige Abgeordnete unverzüglich die Anteile des Family Fonds unter Verwendung des entsprechenden Vordruckes übertragen muss.

3. Festzuschreiben, dass die fehlende Zahlung zweier Raten zu den angegebenen Fristen, auch im Falle nicht aufeinanderfolgender Raten, den Verlust des Rechtes auf die Ratenzahlung und die Zahlung des noch geschuldeten, um den Prozentsatz der Inflation erhöhten Betrages zur Folge hat.

4. Die Ermittlung des Mehrbetrages, der aufgrund der beantragten Ratenzahlung anfällt, da für diese der Prozentsatz der programmierten Inflation zur Anwendung gelangt, so wie laut Artikel 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 vorgesehen, auf eine nachfolgende Maßnahme zu verschieben und diesen zusammen mit dem noch zu begleichenden Restbetrag bei Erreichen der Voraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente (November 2021) auszugleichen.

5. Di rinviare l'accertamento dell'entrata di cui al comma 1 intervenendo con apposito decreto dirigenziale a seguito del versamento effettuato.

5. Die Vereinnahmung der Einnahme laut Absatz 1 mit einem entsprechenden Dekret der Führungskraft nach der erfolgten Überweisung vorzunehmen.

IL PRESIDENTE / DER PRÄSIDENT

- Roberto Paccher -
firmato-gezeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersulzner –
firmato-gezeichnet